

**CORVO** Filippo Mineo oggi sarà di nuovo in Procura

L'ex 007 ancora dai pm

Si valuta la posizione di D'Onofrio e Monteventi

Questa mattina l'ex agente dei servizi segreti Filippo Mineo sarà di nuovo sentito dal pm Luigi Persico che insieme al procuratore aggiunto Silverio Piro sta indagando sul caso del «corvo». Probabilmente i magistrati vogliono chiarire alcuni aspetti di questa vicenda alla luce di quanto raccontato nei giorni scorsi da Marco Zanzi e Alberto Vannini, i due stretti collaboratori di Guazzaloca, che sono indagati insieme a lui. Devono tutti rispondere di violazione della privacy e pubblicazione arbitraria di atti per la visura illegale del casellario giudiziale da cui si evince un patteggiamento per evasione fiscale del candidato di Pdl e Lega, Alfredo Cazzola. Secondo

l'accusa quell'atto è stato recuperato da Mineo attraverso un suo collega di Catania su richiesta di Vannini e Zanzi. La visura venne poi fatta recapitare al consigliere della lista di sinistra «Bologna città libera», Serafino D'Onofrio, che sostiene di averla ricevuta anonimamente, e che l'ha resa pubblica in una conferenza stampa insieme a Valerio Monteventi, candidato sindaco della lista. Dopo Mineo la Procura ha ascoltato Zanzi e Vannini che, pur ammettendo un loro ruolo nella vicenda, hanno dato versioni divergenti rispetto a quella dell'ex carabiniere a cui hanno addossato tutte le responsabilità. Versioni che l'altro giorno Mineo ha bollato come false invitando l'ex gioielliere a un con-

fronto pubblico. Nei prossimi giorni potrebbe anche

aumentare il numero degli indagati. La Procura continua infatti a valutare le posizioni di D'Onofrio e Monteventi. Il pm Persico ha trasmesso alla Procura di Catania i verbali degli interrogatori di Vannini e Zanzi. I magistrati etnei stanno indagando a loro volta sulla vicenda del «corvo» e nell'inchiesta, coordinata dal procuratore Vincenzo D'Agata e dal sostituto procuratore Andrea Bonomo, sono indagati per rivelazione del segreto d'ufficio l'agente e il funzionario del palazzo di giustizia. Indagato anche Mineo che è l'anello di congiunzione tra le due inchieste.

